



ORA, NON SI PUÒ VIVERE DI RENDITA ...

Dopo la storica giornata del 1° dicembre 2003 !

Sono assolutamente da condannare “*le prese di distanza*” dei vertici Confederali nazionali; troppa ipocrisia...! Non si deve dimenticare che tutto ciò che è avvenuto è anche colpa loro!

Ricordiamo, che sarebbe bastato da parte dei firmatari “minacciare” il RIGETTO DEL CONTRATTO... si sarebbero evitati sicuramente 7 scioperi...

Ma a volte, “non tutti i mali vengono per nuocere”... infatti l’exasperazione dei lavoratori, conseguente alla inadempienza contrattuale delle controparti e ad una lunga serie di scioperi regolamentati sostanzialmente INEFFICACI, hanno prodotto: **LA STORICA RIVOLTA DEI LAVORATORI !!!**

Adesso occorre stare allerta!

Bisogna disarcionare chi tenta di cavalcare l’onda d’urto provocata e al tempo stesso evitare di cullarsi sugli allori !

Poiché:

Nella “grande trattativa” messa in piedi in fretta e furia in quel di Roma e tutt’ora in corso, in realtà non vi è proprio nulla da trattare... si tratta semplicemente di un adeguamento inflazionistico pari a 106 euro.

Se con la trattativa in corso cercano sconti, si sbagliano di grosso ! Non lo consentiremo ! Questa volta vogliamo tutto ! Compresi i 28 mesi di arretrati ! Va sfatata la soluzione “una tantum” !!!

Si ricorda che se l’aumento contrattuale (inflazione) fosse avvenuto come previsto fin dal 1° gennaio 2002, avrebbe comportato un incremento della paga oraria e di conseguenza un consistente trascinarsi di tutti i compensi legati ad essa, quali: notturno, festivi, straordinari...

Se si pensa che questo avveniva automaticamente con il meccanismo della scala mobile fino al 1992 anno in cui questa venne abrogata... ci si rende conto in quale disgrazia ci abbiano messo CGIL-CISL e UIL che, con in testa l’ex Segretario nazionale della CISL Sergio D’antoni ci tolsero tale garanzia !!! sostenendo che il sindacato avrebbe acquisito maggiore potere contrattuale... !!!

Colleghi, OGGI STIAMO TOCCANDO CON MANO LA REALTA’... !!! Pertanto:

Occorre rimanere vigili e seguire la vicenda con la massima attenzione pronti, se necessario, ad altre repentine azioni di sciopero!!!

UNITI SI VINCE !